

Anche la discesa dei ricoveri è lenta ma costante dopo il picco di 66 ospedalizzati registrati il 3 settembre

L'inversione di tendenza nei contagi In sette giorni positivi calati del 25%

IDATI

Marco Ballico / TRIESTE

Una settimana, se non da ritirata del coronavirus, certamente da inversione di tendenza. Con i 102 casi registrati ieri nel bollettino della Regione, la somma dei positivi negli ultimi 7 giorni (11-17 settembre) è di 661, il 25,6% in meno degli 889 dei 7 precedenti (4-10 settembre). La campagna vaccinale, seppure con una minore adesione in Friuli Venezia Giulia rispetto a molte altre regioni, in particolare tra gli over 50, sta evidentemente contenendo la diffusione del virus. Gli effetti sono di conseguenza visibili anche negli

ospedali. Dopo il picco di 66 ospedalizzati del 3 settembre, si è assistito a una lenta ma costante discesa dei ricoveri. Ieri ne sono stati comunicati 47 nelle aree mediche (-1) e 9 nelle terapie intensive (stabili). Si tratta di una fotografia che rimane in entrambi i casi al di sotto delle soglie fissate dal governo per decidere il livello delle restrizioni anti contagio: siamo al 3,7% nei reparti ordinari (il tetto è del 15%) e al 5,1% nelle terapie intensive (nelle quali non va sforato il 10%). In ospedale, non a caso, ci finisce in buona parte la popolazione non vaccinata. Il responsabile della task force regionale Fabio Barbone fa sapere che al momento i vaccinati ricoverati sono uno su tre, 18 su 56.

Anche la Fondazione **Gimbe**, nel suo monitoraggio 8-14 settembre, afferma che «i numeri confermano l'efficacia dei vaccini nel ridurre decessi (96,3%), ricoveri ordinari (93,4%) e in terapia intensiva (95,7%)». E avverte che con l'arrivo dell'autunno e la riapertura delle scuole «gli oltre 9

milioni di non vaccinati alimenteranno la circolazione del virus e l'aumento delle ospedalizzazioni». Preoccupante dunque il rallentamen-

to nelle prime somministrazioni. Dopo tre settimane di stabilità intorno a 720-750 mila a livello nazionale, nell'ultima settimana si è scesi a 525 mila, fa i conti il presidente di **Gimbe** **Nino Cartabellotta**.

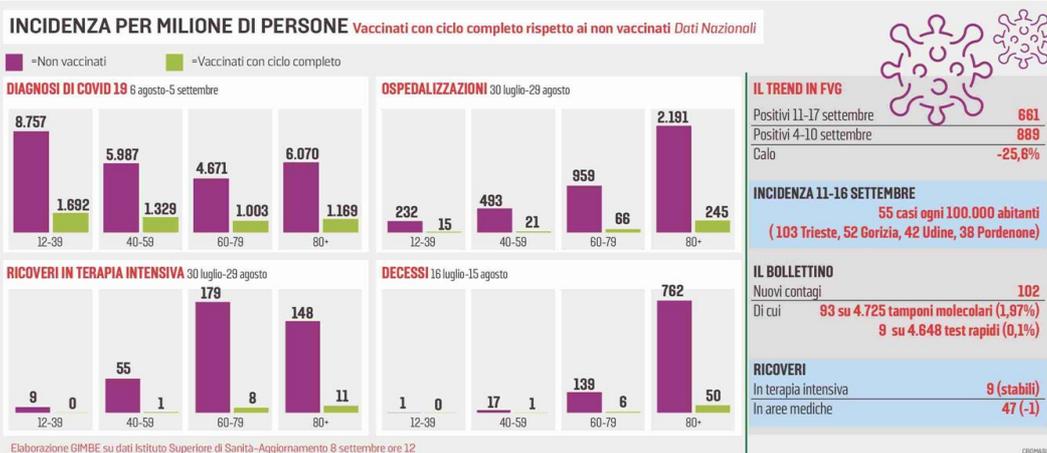
I 102 nuovi positivi di ieri in Fvg emergono da 93 tamponi molecolari (su 4.725, 1,97%) e da 9 test rapidi (su 4.648, 0,19%). Nel sistema sanitario risultano positivi sulle 24 ore un amministrativo e un infermiere di Asugi e un Oss dell'Azienda Friuli Centrale; nelle case di riposo hanno contratto il virus due operatori nell'area triestina. Dall'inizio della pandemia hanno contratto il virus 112.817 persone: 22.806 a Trieste (+33), 13.580 a Gorizia (+7) 52.182 a Udine (+35), 22.671 a Pordenone (+22), 1.578 da fuori regione (+3). In discesa le incidenze: dall'11 settembre a ieri si contano 55 casi in Fvg ogni 100.000 abitanti, 103 in provincia di Trieste, 52 a Gorizia,

42 a Udine, 38 a Pordenone. Si aggiunge purtroppo un nuovo decesso (un uomo residente a Trieste di 87 anni, era ricoverato in ospedale). Da marzo 2020 in Fvg sono morte con diagnosi Covid 3.813 persone: 818 a Trieste, 294 a Gorizia, 2.022 a Udine, 679 a Pordenone.—

IL DECESSO

MORTO IN OSPEDALE UN UOMO DI 87 ANNI RESIDENTE A TRIESTE

Efficacia delle dosi, la task force regionale: nei nosocomi gli immunizzati sono 18 sul totale di 56



Peso:52%